

OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SMOKE FREE

Le aziende possono ottenere importanti sgravi fiscali e contributivi quando implementano politiche di benessere aziendale, inclusi i programmi per smettere di fumare, inquadrando tali spese nell'ambito del Welfare Aziendale. Non esistono sgravi fiscali specifici e dedicati *solo* alla policy "Smoke-free", ma i costi sostenuti per supportare i dipendenti a smettere di fumare rientrano nelle categorie di spesa agevolate dalla normativa italiana sul Welfare.

Ecco come l'azienda ne può beneficiare:

1. Deducibilità del costo (per l'azienda)

I costi sostenuti dall'azienda per implementare un programma strutturato di disassuefazione dal fumo (come i percorsi di counseling o i webinar/corsi di formazione di prevenzione e aggiornamento in materia), se erogati alla **generalità o a categorie omogenee di dipendenti**, sono **totalmente deducibili** dal reddito d'impresa (ai sensi dell'Art. 100, comma 1, o Art. 51, comma 2 del TUIR).

- **Vantaggio:** il costo del servizio offerto per il programma "Smoke-free" riduce l'imponibile fiscale dell'azienda (IRES/IRAP).

2. Benefici INAIL

L'INAIL incoraggia attivamente le aziende ad adottare politiche "Smoke-free" attraverso il programma **Workplace Health Promotion (WHP)**.

Il beneficio principale che un'azienda può ottenere dall'INAIL è la **riduzione del tasso medio di premio assicurativo (OT/23 o OT/24)**

- **Vantaggio:** le aziende che realizzano interventi volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/2008), possono richiedere la riduzione del tasso medio di premio assicurativo in occasione della verifica annuale (modello OT/23 o, nelle versioni più recenti, talvolta indicato come OT/24). In sintesi, una policy "Smoke-free" non dà un sgravio fiscale (gestito dall'Agenzia delle Entrate), ma un beneficio contributivo (gestito dall'INAIL) che si traduce in uno sconto sul premio annuale.

3. Benefici indiretti sulla produttività

Oltre ai vantaggi fiscali diretti, la policy "Smoke-free" genera benefici economici indiretti significativi:

- **Maggiore produttività:** riduzione o eliminazione del tempo speso nelle pause fumo.
- **Riduzione dell'assenteismo:** miglioramento della salute generale del personale e minore incidenza di malattie legate al fumo.